



COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI ALZHEIMER PIEMONTESE
AFA Verbano Cusio Ossola - AIMA Biella - AIMA Cuneo - AIMA Vercelli – AIMA Alessandria –
Alzheimer Asti – Alzheimer Borgomanero - Alzheimer Piemonte – Alzheimer Vergante
AMA Chieri - AMA Novara onlus - AMA Rivoli.
Email: caap.alzh@gmail.com
Sede: c/o AMA Novara onlus, Via Filippo Maria Beltrami 2/b – 28100 Novara

Novara, 16 novembre 2016

Al Direttore Regionale dell'INPS
Dott. Vitiello

Oggetto: richiesta ripresa incontri per la predisposizione del Documento tecnico per la definizione delle procedure e degli strumenti di valutazione nelle sedi I.N.P.S. del territorio piemontese.

Durante il 2016 l'INPS ha intrapreso un percorso ben preciso con l'obiettivo di predisporre un Documento tecnico di definizione delle procedure per uniformare le prassi e gli strumenti di valutazione in tutte le sedi I.N.P.S. del territorio piemontese, consentendo così l'omogeneità di percorsi e di criteri valutativi, proprio in linea con quanto dichiarato dal Presidente dell'INPS: *“la tematica del morbo di Alzheimer è stata oggetto di particolare approfondimento da parte della Commissione Medica Superiore (CMS) INPS che ha stilato, in accordo con l'AGE (Associazione Geriatri Extraospedalieri - Geriatria Italiana Territoriale) le nuove linee guida sulle varie forme di demenza. Queste linee guida intendono applicare criteri valutativi ispirati ai moderni dettami della EBM (Evidence Based Medicine), garantendo una omogeneità dei giudizi medico legali su tutto il territorio nazionale”*.

Anche a livello regionale c'è altrettanta attenzione sulle demenze, tant'è che la Giunta Regionale ha recepito l'Accordo Stato Regioni inerente il Piano Nazionale Demenze con la Delibera n.37-4207 del 14 novembre 2016, avente come oggetto “Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sul documento recante "Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione e il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze" (Rep. Atti n. 135/CU) sancito in Conferenza Unificata Stato-Regioni-Enti Locali, nella seduta del 30 ottobre 2014”. Tale Deliberazione troverà ulteriore attuazione attraverso opportuni provvedimenti della Giunta Regionale tra i quali quelli inerenti ai criteri omogenei per le valutazioni cliniche effettuate dai Centri Disturbi Cognitivi e Demenze e i criteri omogenei e le modalità per le valutazioni congiunte e multidisciplinari da parte delle diverse Unità di valutazione (UVG, UMVD, DSM) nei casi complessi o nei casi "borderline".

Quindi l'INPS, il Ministero della Salute e le Regioni stanno manifestando la volontà, con obiettivi ed azioni, di rispondere alla diffusione del fenomeno delle demenze in modo appropriato e uniforme su tutto il territorio nazionale e, a scendere, regionale. Sarebbe sicuramente utile che i sistemi di valutazione fossero il più uniformi possibile tra gli Enti, anche per ottimizzare le risorse professionali dedicate, nonché evitare eventuali contenziosi che possono scaturire tra le Commissioni di valutazioni tra gli Enti stessi.

Alla luce di quanto esposto, il Coordinamento Associazioni Alzheimer del Piemonte chiede la ripresa degli incontri, sempre in un clima di serena collaborazione, al fine di ultimare al più presto il percorso intrapreso all'inizio di quest'anno, che sta lasciando a breve il testimone al 2017.

In attesa di un cortese riscontro, nonché di una convocazione, si porgono cordiali saluti.

Per il CAAP
Franco Ferlizi